

LA VICEPRESIDENTE

# Mauro: «Primo passo verso il traguardo»

SIMONE BOIOCCHI

ROMA - Primo importante risultato per il cammino che porta al federalismo. Ieri le commissioni riunite Affari costituzionali, Bilancio e Finanze del Senato hanno approvato senza accettare alcun emendamento, e con la sola astensione del Pd, il testo del ddl sul federalismo fiscale, così come licenziato dalla Camera. Un risultato che **Rosi Mauro**, Vicepresidente dell'assemblea di Palazzo Madama e Segretario Generale del Sindacato Padano accoglie con estremo piacere.

**Vicepresidente è soddisfatta del risultato raggiunto?**

«Da parte mia esprimo piena soddisfazione per il via libera delle commissioni alla discussione sul

Federalismo fiscale in Senato. Con il voto favorevole di Lega e Pdl e con l'astensione annunciata del Pd le Commissioni hanno raggiunto un importantissimo risultato.

Il documento passa ora all'Aula dove verrà discusso martedì. Un risultato, ribadisco, di primaria importanza. Dopo un lungo percorso, grazie alla collaborazione di tutti, si avvicina ora il traguardo».

**Un traguardo che, anche nella veste di capogruppo della Lega Nord nella Commissione prima di Palazzo Madama, la vede in campo in prima persona.**

«Mi auguro che settimana prossima si possa tagliare questo importantissimo traguardo con il voto finale del Senato. Sarebbe sicuramente un bel modo per dare un segnale chiaro al Paese: se tutti insieme si collabora per fare le riforme, le cose possono

cambiare. O meglio, possiamo avere ancora una speranza di potere cambiare».

**Il fatto che si arrivi alle battute finali di questo cammino uniti, oltre all'importante lavoro svolto sottolinea che questa è una riforma necessaria?**

«Penso che questo sia un tasto particolarmente importante. Quando i cittadini hanno votato, hanno votato su un programma specifico e quel programma parlava di riforme a 360 gradi: parlava di federalismo, di federalismo fiscale... Anche in veste di Segretario Generale del Sindacato Padano, aggiungo che si parte politicamente, ma spero che anche nel mondo del lavoro si arrivi alle vere riforme. Penso alla contrattazione regionale per adeguare realmente salario a costo della vita di ogni territorio».

**Dopo un anno di governo siamo a un passo**

**da un importantissimo risultato. Il segnale che, a dispetto delle accuse sterili di alcuni, la maggioranza lavora compatta?**

«Credo che saranno i fatti dimostrare che non bisogna solo fare promesse. Quello che si dice in campagna elettorale poi va mantenuto. E questo è uno degli argomenti per dimostrare che le promesse vanno mantenute. Non dimentichiamo poi che, e lo ripeto, c'è stata massima condivisione».

**A che cosa si riferisce in particolare?**

«Di fondo a tutto il modo di portare avanti la discussione. Ricordiamo che la sinistra si è astenuta. Credo che tutti abbiano capito che queste riforme partono dal basso, che non sono imposte dall'alto, ma che è stato il Paese a chiederle».

*«La sinistra si è astenuta.  
 Credo che tutti abbiano  
 capito che queste riforme  
 partono dal basso,  
 che non sono imposte  
 dall'alto, ma che è stato  
 il Paese a chiederle»*

